

Lo ha comunicato agli enti la Ragioneria generale della Regione

Trasferiti alle Comunità montane soldi per gli stipendi dei dipendenti



L'assessore **Giacomo Mancini**

CATANZARO. La Ragioneria generale della Regione ha reso noto di aver provveduto al trasferimento di importanti risorse per le Comunità montane.

Si tratta, in totale, di 5 milioni di euro destinati agli stipendi del personale, così suddivisi: Presila Catanzarese euro 105.882,39; Tiriolo euro 200.000,07; Fossa del Lupo - Versante Jonico euro 129.411,81; Unione del Comuni Versante Jonico euro 152.941,23;

Alto Jonio euro 164.705,94; Pollino euro 247.058,91; Savuto euro 247.058,91; Silana euro 211.763,03; Media Valle Crati - Serre Cosentine euro 352.941,30; Sila Greca - Destra Crati euro 682.353,18; Delle Valli - Media Valle Crati euro 129.411,81; Alto Tirreno - Appennino Paolano euro 588.235,50; Aspromonte Orientale euro 352.941,30;

Area Grecanica euro 364.706,01; Versante dello Stretto euro 152.941,23; Tirrenico Meridionale euro 70.588,26; Versante Tirrenico Settentrionale euro 176.470,65;

Stillaro Allaro - Limina euro 211.764,78; Alto Crotonese eu-

ro 129.411,81; Serre Calabre euro 188.235,36; Alto Mesima - Monte Poro euro 141.176,52.

Soddisfatto l'assessore al Bilancio e Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini**: «Si tratta - ha detto - di risorse molto importanti per il nostro territorio, perché serviranno al pagamento degli stipendi del personale in un momento di grande difficoltà per tutti gli enti. È ossigeno puro per le comunità montane - continua Mancini - ed è una risposta della Giunta **Scopelliti** nei confronti di centinaia di famiglie. Ovviamente è un passo in avanti mentre continua il lavoro dell'Assessore Trematerra e del Sottosegretario Sarra per il riordino di Comunità montane, Arssa e Afor, nel segno della razionalizzazione e della semplificazione di risorse e delle spese pubbliche. Con questi 5 milioni di euro, intanto, viene garantita la retribuzione dei dipendenti - conclude Mancini - e sono certo che in futuro, con le riforme, non solo saranno garantiti i livelli occupazionali ma sarà anche normalizzata l'attività relativa ai trasferimenti di fondi». ◀

